



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA  
UFFICIO IV

Rif. prot. entrata n. 110709/2022

Al Ministero della cultura  
Direzione generale musei  
[mbac-dg-mu@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-mu@mailcert.beniculturali.it)

e, p.c. Al Ministero della cultura  
Direzione generale bilancio  
[mbac-dg-bi.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-bi.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Alla dott.ssa Daniela Renga  
Funzionario  
Ministero dell'economia e delle  
finanze  
Gabinetto del Signor Ministro  
[daniela.renga@mef.gov.it](mailto:daniela.renga@mef.gov.it)

OGGETTO: Museo delle Civiltà. Conto consuntivo dell'esercizio 2021.

È stato esaminato il conto consuntivo dell'esercizio 2021 del Museo delle Civiltà, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022, previo parere del Collegio dei revisori dei conti espresso con il verbale n. 21/2022.

I documenti a firma direttoriale datati fino al 6 aprile 2022 risultano sottoscritti dalla delegata alle funzioni, dott.ssa Paderni. Al riguardo, dal verbale n. 13, relativo alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022, emerge che *“con decreto del Direttore Generale Musei n. 91 del 4 febbraio 2022, registrato presso la Corte dei conti il 6 aprile 2022 al n. 884”*, il dott. Andrea Viliani è stato nominato Direttore del Museo. Dal già menzionato verbale si evince, altresì, che, nell'ambito della medesima seduta del 28 aprile u.s., l'organo di vertice ha deliberato l'adozione della nuova bozza di Statuto illustrata dal Presidente dell'Istituto.

Il conto consuntivo in argomento è stato predisposto secondo gli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. n. 97/2003, tenendo conto delle correlazioni con le voci del piano dei conti

integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013, come da indicazioni fornite da questa Amministrazione con circolare n. 27 del 9 settembre 2015.

Tra i documenti trasmessi risulta, altresì, il prospetto riepilogativo della spesa, riclassificata secondo le missioni e i programmi della competente Direzione generale vigilante di codesto Dicastero, come previsto dall'art. 2 del decreto interministeriale n. 256/2017 di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per le unità locali di codesta Amministrazione. Al riguardo, non si hanno osservazioni da formulare.

È stato inoltre inviato lo schema di calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti relativi a transazioni commerciali, che per il 2021 è risultato pari a -20,09 giorni. In linea con quanto disposto dal decreto legislativo n. 33/2013, il dato annuale ed i relativi indici trimestrali sono stati pubblicati sul sito istituzionale.

In riferimento all'indice di tempestività dei pagamenti, si rammenta la necessità che alla relazione al bilancio consuntivo sia allegato il prospetto di cui all'articolo 41, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario e verificato dall'organo di controllo, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti in caso di superamento dei predetti termini.

In relazione allo stock di debiti commerciali, il Collegio ha rappresentato che è stata regolarmente effettuata, attraverso la piattaforma PCC, la comunicazione prevista dall'articolo 1, comma 867, della Legge n. 145/2018.

### ***Riepilogo dati finanziari***

L'elaborato contabile in esame espone un avanzo finanziario di competenza di 776.990,51 euro, quale differenza tra il totale generale delle entrate accertate e il totale generale delle spese impegnate nell'esercizio, rispettivamente pari a 2.965.098,91 euro e a 2.188.108,40 euro.

Le principali voci del conto consuntivo 2021 sono illustrate nel prospetto seguente, che pone a confronto i dati di bilancio dell'ultimo triennio dando evidenza degli avanzi di competenza conseguiti nel periodo di riferimento:

Entrate	2019	2020	2021	Diff. 2021-2020		Diff. 2021-2019	
Entrate correnti	1.317.371,26	1.568.909,87	1.755.455,19	186.545,32	11,89%	438.083,93	33,25%
Entrate in conto capitale	2.267.426,58	1.015.220,55	887.176,56	-128.043,99	-12,61%	-1.380.250,02	-60,87%
Entrate per partite di giro	208.045,17	237.152,74	322.467,16	85.314,42	35,97%	114.421,99	55,00%
<b>Totale entrate</b>	<b>3.792.843,01</b>	<b>2.821.283,16</b>	<b>2.965.098,91</b>	143.815,75	5,10%	-827.744,10	-21,82%
Disavanzo finanziario di competenza	-	-	-				
<b>Totale a pareggio</b>	<b>3.792.843,01</b>	<b>2.821.283,16</b>	<b>2.965.098,91</b>				
Uscite	2019	2020	2021	Diff. 2021-2020		Diff. 2021-2019	
Uscite correnti	1.142.129,14	1.006.854,81	1.061.285,90	54.431,09	5,41%	-80.843,24	-7,08%
Uscite in conto capitale	1.330.157,80	1.503.741,70	804.355,34	-699.386,36	-46,51%	-525.802,46	-39,53%
Uscite per partite di giro	208.045,17	237.152,74	322.467,16	85.314,42	35,97%	114.421,99	55,00%
<b>Totale uscite</b>	<b>2.680.332,11</b>	<b>2.747.749,25</b>	<b>2.188.108,40</b>	-559.640,85	-20,37%	-492.223,71	-18,36%
Avanzo finanziario di competenza	<b>1.112.510,90</b>	<b>73.533,91</b>	<b>776.990,51</b>				
<b>Totale a pareggio</b>	<b>3.792.843,01</b>	<b>2.821.283,16</b>	<b>2.965.098,91</b>				

Lo schema che segue mostra le risultanze della gestione dell'esercizio 2021 evidenziandone gli scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e a quelle definitive:

Entrate	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Somme accertate (c)	(c-b)		(c-a)	
Entrate correnti	1.130.000,00	812.839,47	1.755.455,19	942.615,72	115,97%	625.455,19	55,35%
Entrate in conto capitale	0,00	887.176,56	887.176,56	0,00	0,00%	887.176,56	
Partite di giro	652.000,00	652.000,00	322.467,16	-329.532,84	-50,54%	-329.532,84	-50,54%
<b>Totale entrate</b>	<b>1.782.000,00</b>	<b>2.352.016,03</b>	<b>2.965.098,91</b>	<b>613.082,88</b>	<b>26,07%</b>	<b>1.183.098,91</b>	<b>66,39%</b>
Uscite	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Somme impegnate (c)	(c-b)		(c-a)	
Uscite correnti	1.064.005,00	1.299.013,32	1.061.285,90	-237.727,42	-18,30%	-2.719,10	-0,26%
Uscite in c/ capitale	65.995,00	11.724.093,72	804.355,34	-10.919.738,38	-93,14%	738.360,34	1118,81%
Partite di giro	652.000,00	652.000,00	322.467,16	-329.532,84	-50,54%	-329.532,84	-50,54%
<b>Totale uscite</b>	<b>1.782.000,00</b>	<b>13.675.107,04</b>	<b>2.188.108,40</b>	<b>-11.486.998,64</b>	<b>-84,00%</b>	<b>406.108,40</b>	<b>22,79%</b>

In relazione ai dati esposti nella tabella, si segnala che, a fronte di una previsione definitiva delle uscite in conto capitale di 11.724.093,72 euro, al termine dell'esercizio è stato impegnato l'importo di 804.355,34 euro, con uno scostamento di 10.919.738,38 euro (-93,14%). Nel richiamare l'attenzione sulla necessità che le previsioni di spesa siano coerenti con gli obiettivi gestionali effettivamente perseguibili, si osserva che la maggior parte delle somme non impegnate (7.851.954,58 euro) si riferisce alle risorse relative al piano strategico "Grandi progetti Beni Culturali", assegnate con il DM Mibact n. 556/2016 e parzialmente accreditate nel dicembre 2018 (8.000.000,00 euro). In merito allo stato di avanzamento del cronoprogramma degli interventi cui le predette somme sono destinate, la nota integrativa riporta che "la progettazione definitiva ed esecutiva è nella fase terminale" e che "si procederà con la gara". Si rileva, inoltre, il considerevole scostamento fra gli impegni assunti (6.344,00

euro) e gli stanziamenti previsti (1.229.528,00 euro) sul capitolo 2.02.03.06.001/M Antincendio - Fondi PON FESR 2014/2020, riferito alle spese per interventi di sicurezza antincendio finanziati a valere sulle risorse ripartite con il D.M. 467/2018 di *programmazione straordinaria dei fondi rinvenienti dal PON/FESR 2007-2013*. Al riguardo, la nota integrativa precisa che “*si sono predisposti i primi impegni per la progettazione dei lavori da effettuare*” e che “*nel corso dell’anno 2022 si procederà ad avviare la gara con Invitalia*”.

La relazione a corredo del conto consuntivo 2021 dà altresì conto dei minori impegni (- 420.785,35 euro) registrati in relazione ai “*fondi provenienti dalla programmazione finanziata ai sensi dell’articolo 1, commi 9 e 10, della legge 190/2014, destinati ad interventi di riqualificazione, valorizzazione e adeguamento impiantistico come da circolare n. 57 del 9 luglio 2019 della DG-BI, di cui fa parte anche la seconda tranche accreditata al Museo delle Civiltà nell’anno 2020 di € 366.400,00, da impegnare interamente entro l’anno 2022*”. Sul punto, viene specificato che “*sono in fase di lavorazione progetti e capitolati*”.

Allo stesso modo, non sono state impegnate le risorse in conto capitale accreditate con nota prot. n. 12917 del 3 agosto 2021 della Direzione Generale Musei (587.176,56 euro), da destinare ai lavori di allestimento della sezione Preistoria e delle altre sale espositive del Museo, nonché le somme stanziare con nota prot. n. 16522 del 19 luglio 2021 della Direzione Generale Bilancio (300.000,00 euro), da destinare a lavori urgenti per la sicurezza sui luoghi di lavoro, in ordine alle quali viene chiarito che “*nel 2022 si procederà ad avviare una gara e affidare l’appalto*”.

Le somme non impegnate sono confluite nel consistente avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2021, la cui entità fa registrare un incremento del 7,11% rispetto al dato 2020, attestandosi sull’importo di 12.128.315,03 euro, vincolato per 11.960.865,61 euro e disponibile per 167.449,42 euro.

Situazione amministrativa	2019	2020	2021	Diff. 2021-2020		Diff. 2021-2019		
				Ass.	%	Ass.	%	
<b>Consistenza di cassa all’1/1</b>	<b>10.683.327,56</b>	<b>12.623.918,52</b>	<b>13.386.259,82</b>	<b>762.341,30</b>	<b>6,04%</b>	<b>2.702.932,26</b>	<b>25,30%</b>	
Riscossioni	in c/competenza	3.708.843	2.811.319	2.955.474	144.155	5,13%	-753.369,22	-20,31%
	in c/residui	25.000	16.800	69.927	53.127	316,23%	44.927,47	179,71%
Pagamenti	in c/competenza	1.376.926	1.302.723	1.171.719	-131.005	-10,06%	-205.206,98	-14,90%
	in c/residui	416.327	763.054	1.303.293	540.239	70,80%	886.966,02	213,05%
<b>Consistenza di cassa al 31/12</b>	<b>12.623.918,52</b>	<b>13.386.259,82</b>	<b>13.936.649,99</b>	<b>550.390,17</b>	<b>4,11%</b>	<b>1.312.731,47</b>	<b>10,40%</b>	
Residui attivi	dell’esercizio	84.000	9.965	9.625	-340	-3,41%	-74.374,88	-88,54%
	da esercizi precedenti	0	67.200	0	-67.200	-100,00%	-	-
Residui passivi	dell’esercizio	1.303.407	1.445.026	1.016.390	-428.636	-29,66%	-287.016,73	-22,02%
	da esercizi precedenti	167.070	695.308	801.570	106.263	15,28%	634.499,75	379,78%
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12</b>	<b>11.237.441,46</b>	<b>11.323.091,01</b>	<b>12.128.315,03</b>	<b>805.224,02</b>	<b>7,11%</b>	<b>890.873,57</b>	<b>7,93%</b>	

Con riferimento alla composizione del risultato di amministrazione, si rileva che nell'avanzo vincolato sono confluite, tra l'altro, le somme assegnate da codesto Dicastero a titolo di anticipo per il funzionamento dell'esercizio 2022 (1.000.000,00 euro), cui è da ascrivere il consistente scostamento registrato fra le entrate correnti accertate al 31 dicembre 2021 (1.755.455,19 euro) e le relative previsioni definitive (812.839,47 euro).

Ciò posto, atteso che il predetto importo è stato contabilizzato nell'ambito delle entrate per trasferimenti correnti di competenza dell'esercizio 2022 in occasione della predisposizione del relativo bilancio di previsione, si ritiene opportuno che il Museo riveda le proprie impostazioni previsionali, mediante apposite variazioni, tenendo conto dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2021.

Al riguardo, si richiama l'attenzione di codesta Amministrazione sull'opportunità che le risorse destinate al finanziamento delle spese di funzionamento degli Istituti autonomi siano assegnate nel corso dell'esercizio di competenza.

La gestione di cassa evidenzia riscossioni per 3.025.401,26 euro e pagamenti per 2.475.011,09 euro, che rideterminano la consistenza del fondo cassa in 13.936.649,99 euro, con un incremento del 4,11% rispetto al dato dell'esercizio precedente. Secondo quanto riportato nella relazione del Collegio dei revisori, il predetto importo corrisponde alle risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere al 31 dicembre 2021.

Quanto alla gestione in conto residui, a fine esercizio 2021 i residui attivi ammontano a 9.625,12 euro - importo interamente riferito alle entrate correnti - mentre i residui passivi - da ascrivere a spese in conto capitale per 1.204.955,75 euro, alle uscite correnti per 600.335,76 euro e alle partite di giro per 12.668,57 euro - sono risultati complessivamente pari a 1.817.960,08 euro.

Dall'elaborato contabile e dalla documentazione allegata emerge che l'Istituto ha provveduto a riaccertare i residui ed ha conseguentemente radiato residui attivi per 7.237,17 euro e residui passivi per 35.470,68 euro. Le radiazioni proposte sono state esaminate con esito favorevole dal Collegio dei revisori dei conti, come risulta dal verbale n. 20/2022, e sono state approvate dal Consiglio di amministrazione nella predetta seduta del 28 aprile 2022.

Come risulta dal prospetto seguente, le entrate correnti accertate nell'esercizio sono costituite in misura prevalente dai trasferimenti di codesto Dicastero, che ne determinano il 95,95%, mentre risulta marginale l'incidenza delle altre entrate (pari al 4,05% delle entrate

correnti). Al riguardo, si osserva che, pur registrando un incremento del 33,71% rispetto al dato 2020, gli introiti da bigliettazione (37.346,02 euro) subiscono una riduzione del 52,28% rispetto all'anno 2019 - ultimo esercizio non influenzato dall'emergenza epidemiologica - nonché una flessione del 53,32% rispetto alle relative previsioni definitive (80.000,00 euro), da imputare alla "chiusura dei musei" e alla "nuova ondata di epidemia da Covid-19 che non ha favorito la fruizione dei musei da parte del pubblico". Si rileva, altresì, la consistente riduzione dei contributi da privati e il significativo calo dei proventi da concessioni, costantemente diminuiti nel triennio 2019-2021 e fortemente ridotti se raffrontati alle rispettive previsioni definitive (-88,61%), per effetto della "fase epidemiologica da covid-19 in corso, che non ha permesso aperture dei Musei e concessioni degli spazi".

Tipologia	2019	2020	2021		Diff. 2021-2020		Diff.2021-2019	
			Valore	incidenza % su entrate correnti	Assoluta	%	Assoluta	%
Proventi dalla vendita di biglietti	78.268,43	27.930,66	37.346,02	2,13%	9.415,36	33,71%	-40.922,41	-52,28%
Proventi da servizi per formazione e addestramento	20.212,77	41.730,00	25.860,00	1,47%	-15.870,00	-38,03%	5.647,23	27,94%
Proventi da concessioni su beni	75.955,74	9.711,50	2.278,68	0,13%	-7.432,82	-76,54%	-73.677,06	-97,00%
Contributi da privati	59.967,50	9.295,89	5.557,74	0,32%	-3.738,15	-40,21%	-54.409,76	-90,73%
Trasferimenti da parte dell'Unione Europea	500,00	45.000,00	-	0,00%	-45.000,00	-100,00%	-500,00	-100,00%
Recuperi e rimborsi diversi/interessi bancari e postali	2.836,57	0,11	-	0,00%	-0,11	-100,00%	-2.836,57	-100,00%
<b>Totale entrate proprie</b>	<b>237.741,01</b>	<b>133.668,16</b>	<b>71.042,44</b>	<b>4,05%</b>	<b>-62.625,72</b>	<b>-46,85%</b>	<b>- 166.698,57</b>	<b>-70,12%</b>
<b>Trasferimenti MiC</b>	<b>1.079.630,25</b>	<b>1.429.241,71</b>	<b>1.684.412,74</b>	<b>95,95%</b>	255.171,03	17,85%	604.782,49	56,02%
Trasferimenti da parte di altri Ministeri	-	6.000,00	-	0,00%	-6.000,00	-100,00%	-	-
<b>Totale trasferimenti correnti dallo Stato</b>	<b>1.079.630,25</b>	<b>1.435.241,71</b>	<b>1.684.412,74</b>	<b>95,95%</b>	<b>249.171,03</b>	<b>17,36%</b>	<b>604.782,49</b>	<b>56,02%</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>1.317.371,26</b>	<b>1.568.909,87</b>	<b>1.755.455,18</b>	<b>100,00%</b>	<b>186.545,31</b>	<b>11,89%</b>	<b>438.083,92</b>	<b>33,25%</b>
<b>Entrate in conto capitale Contributi agli investimenti da MiC</b>	<b>2.267.426,58</b>	<b>1.015.220,55</b>	<b>887.176,56</b>					

Secondo quanto riportato in nota integrativa, l'emergenza epidemiologica ha inciso, altresì, sulle uscite per le prestazioni istituzionali del Museo, per le quali sono stati assunti impegni in misura pari a 161.681,37 euro a fronte di una previsione definitiva di 233.760,83 euro. In particolare, sono stati registrati minori impegni per spese di pubblicità e promozione (- 15.000,00 euro), per le attività didattiche (-20.000,00 euro) e per l'organizzazione di eventi e mostre (- 17.391,50 euro), da ascrivere alla chiusura del plesso museale al pubblico per una parte dell'anno ed ai conseguenti "ritardi su tutte le manifestazioni programmate".

Si rilevano, inoltre, uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi pari a 703.989,58 euro, in flessione rispetto alle relative previsioni definitive (809.851,22 euro) per effetto dell'adozione del "regime di smart working".

### **Riepilogo dati economico-patrimoniali**

Il conto economico e lo stato patrimoniale relativi al triennio 2019-2021 espongono le seguenti risultanze complessive:

	2019	2020	2021
<b>Avanzo/disavanzo economico</b>	751.597,38	-763,38	-147.271,78
Avanzo esercizi precedenti	38.816,36	790.413,74	789.650,36
Totale attività	12.712.765,69	13.466.233,56	13.947.984,25
Totale passività	11.922.351,95	12.676.583,20	13.305.605,67
<b>Patrimonio netto</b>	790.413,74	789.650,36	642.378,58

Il conto economico 2021 espone un valore della produzione di 1.691.235,90 euro e costi della produzione per 1.863.526,61 euro, che determinano un risultato operativo negativo di 172.290,71 euro. Dalla somma algebrica del margine operativo lordo, dei proventi finanziari (0,01 euro), delle insussistenze del passivo (35.470,68 euro) e dell'attivo (7.237,17 euro) correlate alle radiazioni dei residui e dalle imposte di esercizio (3.214,59 euro) discende il disavanzo economico di 147.271,78 euro.

Quanto allo stato patrimoniale, il patrimonio netto al 31 dicembre 2021, pari a 642.378,58 euro, registra, rispetto all'inizio dell'esercizio, un decremento di 147.271,78 euro, corrispondente al risultato del conto economico. I crediti e i debiti riconciliano con l'ammontare dei residui attivi e passivi del bilancio finanziario. Le disponibilità liquide iscritte nell'attivo circolante coincidono con le risultanze di cassa esposte nella situazione amministrativa al 31 dicembre 2021. Si rileva che, fra le passività, nella sezione E) dello stato patrimoniale figurano "Contributi agli investimenti da Stato e da altre amministrazioni pubbliche" per un importo pari a 10.470.201,36 euro, nonché risconti passivi per 1.017.444,23 euro.

### **Verifica del rispetto delle norme di contenimento**

Ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il Museo non è soggetto alle vigenti disposizioni di contenimento delle spese. Al riguardo, nel richiamare le indicazioni fornite con circolare RGS n. 14 del 29 aprile 2019, si rappresenta l'opportunità che il Ministero della cultura dia puntuali indicazioni affinché gli istituti e i musei dotati di

autonomia speciale di cui all'art. 33, commi 2 e 3 del DPCM n. 169/2019 (già art. 30, commi 2 e 3 del DPCM n. 171/2014) adottino, sia in fase previsionale che gestionale, comportamenti coerenti con la finalità di assicurare il contenimento delle spese, con particolare riferimento a quelle non direttamente correlate alla realizzazione della mission istituzionale.

### ***Parere sul bilancio***

Ciò posto, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti con il verbale n. 21/2022, si ritiene, per quanto di competenza, che il bilancio in esame possa conseguire l'approvazione ministeriale, ferme restando le considerazioni formulate nel corpo della presente trattazione.

Il Ragioniere Generale dello Stato